

RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE ABRUZZO – 30/08/2024

Il giorno 30 agosto 2024 alle ore 17:30, presso la sede del PNGSL di Isola del Gran Sasso in C.da Madonna delle Grazie, e per la G.A. Marco Zaffiri - che ne ha fatto richiesta per motivi oggettivi – ed altri che ne hanno fatto richiesta successivamente alla convocazione, in modalità telematica via Zoom si riunisce il Consiglio Direttivo del Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo.

Sono presenti:

- la Guida Alpina Cittadini Agostino in modalità telematica;
- la Guida Alpina Di Giosaffatte Davide;
- la Guida Alpina Quaranta Riccardo;
- la Guida Alpina Zaffiri Marco in modalità telematica;
- l'Accompagnatore di Media Montagna Lattanzi Ferdinando in modalità telematica.

Sono presenti anche:

- Dott. Sante Cellucci in qualità di rappresentante della Giunta regionale che viene designato Presidente della seduta;
- La Sig.ra Cinzia Berardinelli, in qualità di Segretario del Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo e Segretario verbalizzante della seduta.

Il Presidente dichiara legalmente costituita la seduta e, come da convocazione intervenuta tramite posta elettronica in data 22/082024, introduce gli argomenti all'ordine del giorno, e nell'ordine:

- 1) Insediamento nuovo Consiglio Direttivo e designazione delle cariche;
- 2) Ripartizione di compiti ai Consiglieri;
- 3) Varie ed eventuali.

Il Presidente introduce il primo argomento ricordando brevemente il risultato delle votazioni avvenute il giorno 13/06/2024 e, rileggendo il verbale della commissione elettorale, chiede quali siano i candidati alla carica di Presidente del Collegio delle Guide Alpine.

Davide Di Giosaffatte e Marco Zaffiri manifestano la volontà di candidarsi mentre chiaramente Riccardo Quaranta e Agostino Cittadini esprimono la non volontà di candidarsi.

Il Dott. Santucci prima di passare alla votazione comunica che gli aventi diritto al voto per elezione del Presidente sono 5.

Cittadini dissente facendo notare che l'AMM eletto membro del consiglio direttivo dagli AMM non ha diritto di voto, come dettato dalla legge quadro n.6/89, art. 22 "Nelle regioni che prevedono la figura dell'accompagnatore di media montagna, gli iscritti nel relativo elenco speciale fanno parte del collegio regionale delle guide, partecipano senza diritto di voto, all'assemblea del collegio regionale medesimo ed eleggono un loro rappresentante che integra la composizione del direttivo del Collegio Regionale, nonché, per ogni regione, un proprio rappresentante che partecipa, senza diritto di voto, al Direttivo del Collegio Nazionale.."

Prende la parola l'AMM Lattanzi che assolutamente contrario a questa osservazione con certezza comunica invece che lui ha diritto di voto ai sensi della L.R. 89/98 e lo stesso viene confermato anche da Davide Di Giosaffatte e da Sante Cellucci il quale conferma che ha diritto di voto ma che non può essere eletto a Presidente.

Per ulteriore chiarezza viene data lettura del testo della Legge Regionale 86/98 che all'art. 29 (2 comma c) dice "c) il Presidente eletto dal consiglio direttivo nel proprio seno, scegliendolo fra le guide alpine-maestri di alpinismo"

Cittadini chiede di procedere con la votazione ma dichiara che farà verificare la normativa ed eventualmente impugnerà l'atto perché il voto dell'Amm Lattanzi, per lui, non è valido in quanto nel passato il rappresentante degli AMM non hanno mai votato il Presidente delle guide alpine in quanto gli aspiranti a tale carica sono l'espressione del voto esclusivamente delle guide alpine. Lattanzi chiede di verbalizzare tutto al fine di informare gli iscritti che lui rappresenta dell'accaduto.



Il Dottor Cellucci passa alla votazione per la carica di Vice Presidente del Collegio chiedendo chi siano i candidati. Quaranta prende la parola manifestando la sua volontà a candidarsi come vice presidente.

Prima di passare alla votazione il Dott. Cellucci chiede ai candidati se vogliono esprimere le motivazioni che li spingono a candidarsi.

Prende la parola Davide i Giosaffatte confermando di voler continuare nel lavoro intrapreso e propone i primi punti da portare avanti con una ripartizione di compiti definita tra i colleghi del direttivo:

- Programma di formazione continua;
- Autoregolamentazione della professione;
- Promozione del collegio e delle figure che rappresenta;
- Assistenza alla segreteria;
- Contrasto all'abusivismo;
- Regolamentazione elettorale;
- Definizione del protocollo per idoneità psicofisica;
- Commissione riconoscimento crediti formativi;

Prende la parola Zaffiri in merito alla sua presentazione. Lamenta la mancanza di spirito di gruppo e di comunicazione e che bisogna avere coraggio nel prendere le decisioni che nell'ultima presidenza è mancato, motivi per cui, secondo lui, si dovrebbe cambiare. Continua che vorrebbe approfondire e risolvere le questioni relative:

- All'autoregolamentazione;
- Programma del triennio della formazione professionale continua;
- Creare eventi di promozione delle figure del collegio con il coinvolgimento di tutti;
- Istituire la commissione deontologica e la commissione tecnica;
- Far partire il corso per aspirante guida alpina.

Si passa alla votazione palese per la carica di Presidente:

- Cittadini vota Zaffiri;
- Di Giosaffatte vota Di Giosaffatte;
- Lattanzi vota Di Giosaffatte;
- Quaranta vota Di Giosaffatte;
- Zaffiri vota Zaffiri.
-

Risulta eletto alla carica di Presidente la G.A. Davide Di Giosaffatte.

Si passa alla votazione palese per la carica di Vice Presidente:

- Cittadini si astiene;
- Di Giosaffatte vota Quaranta;
- Lattanzi vota Quaranta;
- Quaranta vota Quaranta;
- Zaffiri si astiene.

Risulta eletto alla carica di Vice Presidente la G.A. Riccardo Quaranta.

Si ricorda altresì che, come previsto dalla L.R. n.86/98, l'AMM Ferdinando Lattanzi riveste la carica di secondo Vice Presidente rappresentante degli AMM.

Viene data la parola al neo eletto presidente G.A. Davide Di Giosaffatte per proseguire nella riunione.



Cittadini chiede cosa dovesse succedere se qualche membro del direttivo dovesse dimettersi in quanto non è specificato nel regolamento.

Di Giosaffatte dice che subentrano per surroga gli altri non eletti, nell'ordine dei risultati elettorali, e aggiunge che ogni fattispecie non regolamentata farebbe riferimento al Codice Civile, e lo stesso conferma Cellucci, ma che comunque si occuperà di approfondire la questione.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno. Prende la parola il neoeletto Presidente che, ringraziando chi gli accordato fiducia votando, riprende i punti programmatici che aveva esposto prima, e propone a ciascuno – tenendo anche conto dei programmi elettorali personali - gli argomenti di cui occuparsi e precisamente:

a Zaffiri di occuparsi della questione relativa alla formazione continua, a Cittadini e Zaffiri dell'autoregolamentazione, a Quaranta la promozione dell'immagine del Collegio, a Lattanzi il contrasto all'abusivismo, lui stesso alla bozza per il regolamento elettorale, a Zaffiri la definizione con le asl del protocollo per la certificazione dell'idoneità psicofisica, a lui stesso con l'aiuto di altri per la commissione riconoscimento crediti.

Inoltre, propone a Lattanzi il compito di rapporto con gli Enti per fare da tramite tra l'ente il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Prende la parola Lattanzi e dice che per l'abusivismo sarebbe meglio aggiungere la figura di una guida alpina in quanto l'abusivismo non riguarda solo gli AMM e Riccardo Quaranta conferma di volerlo affiancare, Lattanzi approva e accetta anche di volersi occupare del rapporto con gli Enti.

Quaranta conferma di volersi occupare della promozione dell'immagine e dell'attività del Collegio ma chiede quali siano gli strumenti che si possono utilizzare e conferma di voler dare un supporto alla segreteria.

Di Giosaffatte chiarisce che si può fare riferimento alle specifiche somme nel bilancio preventivo e, se non fossero sufficienti, si potrà valutare nel Direttivo un impegno ulteriore.

Zaffiri è scettico e dice di voler riflettere e che il tutto è ridicolo, contesta che dall'elezione del direttivo sono passati due mesi per la votazione, riferisce di avere sollecitato tante volte questa seduta e che Lattanzi all'ultimo momento non si presenta. Contesta il ritardo e chiede la motivazione per la quale non essendo più presidente Di Giosaffatte si sia candidato a rappresentante AGAI e comunque conferma di non essere convinto e che a breva farà sapere la sua decisione.

Di Giosaffatte chiarisce che per il ruolo di consigliere nel direttivo AGAI, a richiesta, si è semplicemente dichiarato disponibile e che fino all'elezione del nuovo presidente lui lo era ancora.

Prende la parola Cittadini che concorda in tutto con Zaffiri aggiungendo che il Collegio è praticamente sparito ai tavoli con gli Enti pubblici, ad esempio, le decisioni per il sentiero del Centenario, e che farà sapere a breve dopo essersi confrontato con Zaffiri al suo rientro in Italia alla metà di settembre l'accettazione o meno degli incarichi proposti.

Il Presidente Di Giosaffatte chiarisce che nel 2018, appena insediato nella presidenza, dovette riscontrare che presso la Regione Abruzzo, principale ente di riferimento per il Collegio, di fatto non sapevano chi fossimo e che oggi, dopo anni di impegno costante, presso gli stessi uffici della RA sono stati ripristinati contatti saldi e proficui e riscontrabili in molte e importanti azioni avviate e realizzate congiuntamente;

Cittadini, fa presente a Di Giosaffatte che le sue sono affermazioni non sono veritiere, dimostrate dai vari corsi di formazione organizzati con la RA, dalla convenzione fatta con il CORENEVA della RA e soprattutto dalla legge REASTA (n.42/2016) redatta da lui stesso e fatta approvare dalla RA.

Rispetto alla questione del Centenario Di Giosaffatte afferma di essere stato invitato, con una telefonata di Cittadini, ad intervenire dopo che già altre riunioni precedenti erano state fatte in cui il Collegio non era stato in nessun modo coinvolto ed a cui era stato presente lo stesso consigliere del direttivo Cittadini. In questa riunione, a cui comunque



ho partecipato, sono state decise azioni da avviare da altri enti presenti delle quali ognuno sarebbe stato informato e delle quali si è ancora in attesa.

Cittadini dichiara che la riunione in questione è stata indetta dalla regione Abruzzo mentre le precedenti di cui parla Di Giosaffatte le aveva indette il comune dell'Aquila in quanto capofila che lui aveva partecipato in rappresentanza del comune di Calascio dietro espressa richiesta del sindaco Paolo Baldi. Inoltre, Cittadini fa notare che gli impegni presi nel tavolo della RA sono svaniti nel nulla e fa presente a Di Giosaffatte di non essersi minimamente interessato che per tutta la stagione le guide alpine non hanno potuto accompagnare i clienti sul sentiero del Centenario per via delle permanenti ordinanze dei sindaci di Castelvecchio Calvisio e di Carapelle Calvisio a cui nel mese di agosto si è aggiunta quella di Santo Stefano di Sessanio.

Il Presidente Di Giosaffatte chiede a Zaffiri e Cittadini di dare una risposta sull'esito delle loro riflessioni il prima possibile.

Non essendoci più argomenti di cui discutere la seduta termina alle ore 18:42

Il presente verbale, letto e sottoscritto dai presenti, è dichiarato conforme alle loro volontà.

Il Segretario verbalizzante

Cinzia Berardinelli

Il Presidente G.A. Davide Di Giosaffatte _____

Vice Presidente Consigliere G.A. Riccardo Quaranta _____

Il Vice Presidente rapp.te A.M.M. Ferdinando Lattanzi _____

Consigliere G.A. Marco Zaffiri _____

Consigliere G.A. Agostino Cittadini _____

Rappresentare Regione Abruzzo Dott. Sante Cellucci _____